



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-12-2016 (punto N 52)**

Delibera N 1413 del 27-12-2016

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI*

*Estensore GIUSEPPINA ATTARDO*

*Oggetto*

Approvazione Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Toscana, finalizzato all'attivazione e implementazione della proposta progettuale della Regione Toscana in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità ai sensi del Decreto Direttoriale n. 276 del 21 ottobre 2016.

*Presenti*

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	FEDERICA FRATONI
CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI
MONICA BARNI		

*Assenti*

ENRICO ROSSI	STEFANO CIUOFFO
--------------	-----------------

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Protocollo d'intesa
B	Si	Cartaceo+Digitale	progetti

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 18 del 3 marzo 2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

Visto lo schema del secondo Programma di Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità (art. 3, comma 5 della L. 18/2009), così come approvato dall'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con Disabilità (OND) in data 18 ottobre 2016;

Vista in particolare, la linea di azione n. 2, del richiamato Programma di Azione che illustra le proposte in materia di “Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società”

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2015 che al punto 2.3.6.5. relativo all'area della disabilità prevede, tra gli impegni, quello di favorire e incentivare i progetti di “vita indipendente” al fine di emancipare e migliorare le opportunità di vita e di lavoro dei cittadini;

Considerato che in data 21 ottobre 2016 sono state approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, adottate con decreto direttoriale n. 276;

Visto che la Regione Toscana, con nota 467817/R.110.070 del 18/11/2016, inviata a mezzo posta certificata, ha presentato la propria proposta di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e ed inclusione nella società delle persone con disabilità ai sensi del sopra richiamato decreto direttoriale n. 276 indicando 20 ambiti territoriali, di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, che hanno inviato la propria candidatura presentando progetti che rispettavano i criteri stabiliti nelle Linee Guida ministeriali (SdS Mugello, Zona Piana di Lucca, SdS Fiorentina Nord Ovest, SdS Firenze, Zona Aretina, Zona Valdichiana Aretina, Zona Valdarno, SdS Valdinevole, SdS Lunigiana, SdS Valdera, Zona Valle del Serchio, SdS Pisana, SdS Empolese e Valdarno Inferiore, SdS Senese, SdS Bassa Val di cecina e Val di Cornia, SdS Pratese, SdS Versilia, SdS Grosseto, Colline Metallifere e Amiata Grossetana, SdS Pistoiese, Zona Livornese);

Considerato che i decreti direttoriali n. 429 del 15 dicembre 2016 e n. 438 del 19 dicembre 2016 hanno approvato la lista dei progetti presentati ai sensi delle richiamate Linee guida del 21 ottobre 2016 e autorizzato il finanziamento per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00, di cui Euro 10.000.000,00 a valere sulla disponibilità del capitolo 3538 “Fondo per le non autosufficienze” dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Euro 5.000.000,00 sul capitolo 3231 “Spese per progetti sperimentali aventi ad oggetto interventi a favore di persone con handicap grave, per indagini statistiche e conoscitive sull'handicap e per la Conferenza nazionale sulle politiche dell'handicap” dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Considerato che la proposta della Regione Toscana risulta tra i progetti ammessi al finanziamento, relativamente ai seguenti 14 ambiti territoriali:

1. Società della Salute Mugello
2. Zona distretto Piana di Lucca

3. Società della Salute Fiorentina Nord Ovest
4. Società della Salute Firenze
5. Zona distretto Aretina
6. Zona distretto Valdichiana Aretina
7. Zona distretto Valdarno
8. Società della Salute Valdinievole
9. Società della Salute Lunigiana
10. Società della Salute Valdera
11. Zona distretto Valle del Serchio
12. Società della Salute Pisana
13. Società della Salute Empolese e Valdarno Inferiore
14. Società della Salute Senese

ai sensi dei sopra citati decreti direttoriali, per un ammontare complessivo di Euro 1.338.300,00 e che il finanziamento relativo da parte ministeriale corrisponde complessivamente ad Euro 1.064.760,00;

Considerato che la parte eccedente il finanziamento ministeriale, pari a complessivi Euro 273.540,00, sarà coperta da ciascuna Zona tramite risorse proprie, a titolo di cofinanziamento, così come previsto dalle sopra citate linee guida;

Considerato che le sopra richiamate linee guida prevedevano la sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, (Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'attivazione ed implementazione della proposta progettuale della Regione Toscana in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità così come individuata nell'elenco contenuto nei decreti direttoriali n. 429/2016 e 438/2016 sopra citati;

Considerato opportuno demandare al dirigente del settore competente all'interno della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale l'espletamento delle procedure amministrative necessarie allo sviluppo delle progettualità negli ambiti territoriali ammessi al finanziamento, di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito che la sottoscrizione del suddetto Protocollo di intesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Toscana relativamente alla quota di cofinanziamento che ciascuna Zona distretto o Società della Salute coprirà tramite risorse proprie;

Preso atto del parere espresso dal Comitato di Direzione nella seduta del 22/12/2016;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al dirigente del settore competente all'interno della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, l'espletamento delle procedure amministrative necessarie allo sviluppo delle progettualità negli ambiti territoriali ammessi al finanziamento, di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di stabilire che la sottoscrizione del suddetto Protocollo di intesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Toscana relativamente alla quota di cofinanziamento che ciascuna Zona coprirà tramite risorse proprie.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore  
MONICA PIOVI